

## INTERVENTO DEL CONSIGLIERE PERNIGOTTI MASSIMO NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 15 APRILE 2009

**ARGOMENTO: INTERPELLANZA DEI CONSIGLIERI BIANCHINI, BARSOTTI, PERNIGOTTI, OLIVERI, COLLORADO, BIAGIONI, GIOIA E ROTUNNO IN MERITO ALLE RECENTI PROCEDURE CONCORSUALI**

Anche io sono firmatario di questa interpellanza considerata “urgente”, ma dal 28 gennaio 2009 siamo arrivati al 15 aprile... A volte affrontare gli argomenti a così tanta distanza non è semplice, è più complicato, specialmente per noi che dobbiamo discuterli: ciò che appariva evidente sui quotidiani ha lasciato nel tempo il passo ad altri argomenti.

Il consigliere Gioia ha espresso le sue opinioni e richieste, ma non si può addebitare automaticamente a tutta l'opposizione l'opinione o la posizione del consigliere. Si ascolta. Il consigliere Bianchini ha detto anche altre cose, sempre con un tono pacato e di confronto, ricordando che questo è il Consiglio e non esiste un posto migliore di questo, fino a prova contraria, per discutere di quello che accade, perché noi stiamo discutendo di qualcosa che è accaduto. Il fatto può essere stato interpretato o forzato, non lo sappiamo nel dettaglio, siamo qua per saperlo, ma evidentemente noi apprendiamo gli avvenimenti dai giornali e dai quotidiani on line o dai blog, e anche questi devono essere tema di discussione.

Sono state riportate determinate cose che possono essere vere, sbagliate, presunte o meno ma noi dobbiamo esercitare il nostro compito di interpellare e chiedere come opposizione.

L'unica cosa che mi viene da dire, con estrema simpatia, al consigliere Gronda è che lui è la seconda volta che ci dice che se abbiamo qualcosa da dire dobbiamo prendere i libri e portarli in tribunale. La prima volta è accaduto per Promoprovincia, la seconda volta è questa. Io non raccolgo questo invito, perché credo che prima ci sia la necessità di capire, comprendere e dare modo di spiegare all'assessore quello che è stato fatto; ma posso assicurare il consigliere Gronda che, semmai ravvisassimo la necessità di portare quei libri in tribunale, questo sarebbe fatto. Mi auguro che se poi questo dovesse essere fatto corrisponda ad un sentimento condiviso anche dalla maggioranza, che per voce del suo capogruppo ci invita eventualmente a compiere questo atto.

Per ora vorrei, come consigliere, semplicemente sapere dall'assessore competente come stanno le cose, agendo come una “tabula rasa”, cioè senza idee preconcrete di alcun tipo, ma, essendo parte di una collettività, sapendo che a mezzo stampa sono uscite determinate dichiarazioni che potranno essere sbagliate, ribattute e in parte potranno essere già state corrette sui quotidiani, ma credo che essendo qua per questo motivo noi consiglieri eletti dal popolo abbiamo tutto diritto di ascoltare, anche senza fare polemiche prima del tempo. Io non ho rilasciato dichiarazioni alla stampa sull'argomento, quindi il mio invito sereno, che corrisponde al discorso fatto dal consigliere Bianchini, è un invito da garantista, quello di dare la possibilità di

spiegare alla giunta e all'assessore competente quello che è accaduto, quello che è rispetto a quanto è stato riportato. Dopo di che, come opposizione, casomai faremo le nostre riflessioni.

Riguardo al sito accusato e oscurato devo dire che mi dispiace che questo sia stato fatto. Il consigliere Muzio ha testimoniato che tempo addietro in una discussione aveva potuto ribadire e dire la sua opinione in tutta tranquillità. È una materia quella dei siti "on-line" molto complicata, che non è il caso di affrontare in questa vicenda specifica, ma posso semplicemente dire che sicuramente non fa piacere essere oscurati. Credo nella libertà di stampa, di parola e nella libertà dei giornalisti. Credo anche nella possibilità per le persone, eventualmente, di rivalersi se sono state dette cose che non corrispondono al vero. Grazie.

PERNIGOTTI Massimo, per fatto personale

Presidente, lei alla fine del mio intervento ha detto che sono andato fuori tema, perché ho citato un sito "on line", poi si è parlato di Brunetta, del governo, ecc... Questo andava bene perché era nell'ambito di un discorso. Io invece per venti secondi ho parlato di un sito on-line e sarei andato fuori tema! Dall'interpellanza si registra che "oggi la provincia non ha querelato per diffamazione tale quotidiano"... secondo me anche il quotidiano on line ci rientrava. Io per venti secondi sono stato ripreso, allora vorrei fossero ripresi tutti oppure che ci fosse un "elastico" un po' più largo per tutti.